

LA PORTA CLAUDIA



**Interessanti informazioni sui
ruderi della fortezza
sulla frontiera fra la Baviera ed il Tirolo**

Leutasch

Mösern
BAUCHENREITH
LEPPELD

Scharnitz

Seefeld

Tirol

LE ORIGINI DELLA PORTA CLAUDIA

Durante la guerra dei trent'anni (1618 – 1648) il governo d' Innsbruck ottenne il permesso di costruire una fortezza nella chiusa di Scharnitz su territorio di proprietà del principato vescovile di Freising. Questa fortezza fu eretta negli anni 1632 – 1634.

In occasione della solenne inaugurazione dell'enorme fortezza a questa fu conferito il nome della saggia principessa Claudia de Medici, presente di persona.

Contemporaneamente, anche nella Leutasch alla fine della valle venne eretta come fortificazione la cosiddetta „Schanz“.

La Porta Claudia non fu attaccata durante la guerra dei trent'anni, nonostante ciò intorno al 1670 fu ulteriormente ampliata secondo i piani di Christoph Gump.



Nel corso dell'invasione bavarese, il cosiddetto „Boarischer Rummel“ nel 1703 il principe elettore Max Emanuel II. riuscì ad occupare di sorpresa la Porta Claudia. Quando le truppe d'occupazione bavarese fecero saltare in aria la polveriera, i danni erano notevoli, ma furono riparati entro breve tempo.

Quando Goethe durante il suo viaggio in Italia nel 1786 vi passò, annotò: “Presso Scharnitz si arriva nel Tirolo. La frontiera è chiusa con un bastione che sbarra la valle e si cinge alle montagne. Ha un bell'aspetto. Da un lato la roccia è fortificata, dall'altro si erge in alto verticalmente“.

Durante le guerre napoleoniche, il maresciallo francese Ney nel 1805 avanzò, venendo da Mittenwald, con 13.000 uomini contro le „Schanzen“ nella Leutasch e contro la Porta Claudia.

Questa era dotata di 12 cannoni e venne difesa da soli 700 uomini di truppe di linea. All'inizio, tutti gli attacchi furono respinti. Tutte le intimazioni alla resa furono rifiutate dal comandante della fortezza. Solo quando i francesi sotto la guida di guardaboschi bavaresi del luogo riuscirono ad aggirare la fortezza, il destino della Porta Claudia era deciso. La guarnigione austriaca fu fatta prigioniera, i francesi subirono una perdita di 1800 uomini fra caduti e feriti.

Nel 1809 la fortezza era alternativamente in mano ai tirolesi, francesi e bavaresi. Quando il Tirolo fu annesso alla Baviera, la fortezza fu fatta saltare in aria con ingenti quantità di materiale esplosivo per più di 12.000 fiorini. Nonostante ciò, dell'una volta vasto impianto di fortificazione su ambo i lati del fiume Isar a nord di Scharnitz sono tuttora visibili i resti d'alcune mura di pietra alte fino a 6 metri.

Nell' ex caserma della Porta Claudia fino al 1957 era sistemato l'ufficio doganale. Sono tuttora visibili anche notevoli resti della „Leutascher Schanz“.

La fortezza stessa era composta di una fortezza principale e delle opere avanzate. Nella fortificazione principale oltre alle caserme (alloggi per i soldati) vi era anche una cappella. Delle opere avanzate facevano parte il „cavaliere“ (postazione elevata sulla cortina), sul



quale era posizionato un cannone, „la polveriera, la cucina del diavolo e la stanza dell'acqua“, da dove l'acqua del fiume Isar poteva essere incanalata nel fossato.

Le mura alte 6 metri con le sue feritoie, le opere avanzate in parte già diroccate e ricoperte di vegetazione, le grandi volte (ricoveri per soldati e cavalli), il fossato, i bastioni e simili ancora oggi rendono un'idea dell'ampiezza di questa fortificazione.

Rappresentazioni contemporanee della Porta Claudia sono: un intaglio scolpito in legno ad Oberammergau, un dipinto con gli avvenimenti dell'anno 1805 nel municipio di Mittenwald, un incisione su rame nel museo regionale “Ferdinandeum” ad Innsbruck.

VISITE GUIDATE ALLA PORTA CLAUDIA

Start: Ufficio Informazioni Scharnitz
Durata: circa 2 ore
Difficoltà: facile, inadatto per carrozzine, salita con scale
Iscrizione & Info: Nature Lounge, Tel. 05213/20283, info@nature-lounge.com
o Ufficio Informazioni, Tel. 05/0880-40, info.scharnitz@seefeld.com



Vigore attraverso movimento e forza



Leutasch

Mösern
SÜDTIROL

REITH
SEEFELD

Scharnitz

Seefeld

